

LazioinCoro

Associazione Regionale Cori del Lazio

A CORO APERTO

Crescita nella consapevolezza, crescita nella qualità

MUSICACORALE CONTEMPORANEA

Grady Graden e il Coro Laboratorio ARCL

PROGETTO SCUOLE PARTNER

Il futuro della coralità sta nella scuola

RUBRICHE

CHORALITER

Progetto Coro Lab

Cori italiani a Pecs e a Expo 2015

DICEMBRE 2014

DIRETTORE

Alvaro Vatri

COORDINAMENTO

Fabrizio Castellani

SEGRETARIA

Elisa Rotondi

LA REDAZIONE

Maria Sara Cetraro

Andrea Coscetti

Chiara De Angelis

Rita Nuti

Plessia Ripandelli

Marco Schunnach

Dodo Versino

Fabrizio Vestri

Mara Volpi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Giusy Ricci

HANNO COLLABORATO

Basso Ostinato

A.R.C.L.
via Valle della Storta, 5
00123 ROMA
tel.: +39 3356791634
www.arcl.it
arcl@arcl.it



EDITORIALE

- Il Presidente scrive – di Alvaro Vatri 3

FOCUS

- A Coro aperto 5

ACTA

- "CoRIncontro 2014" 7
● L'Assemblea Regionale 10
● "Graden: per intonare ecantar bene!" – di Rita Nuti 12
● 2° Festival – Concorso per Cori Giovanili – Nettuno – di Rita Nuti 14

AGENDA

- "Scuole Partner nella promozione della pratica corale nella scuola" 17
● NATIVITAS / Stagione Concertistica 2015 18
● Rinnovo dell'Iscrizione all'ARCL 19
● Calendario concerti e Locandine – di Chiara De Angelis 20

RUBRICHE

- La posta di Controcanto – di Basso Ostinato 25
● Notati sul web – di Marco Schunnach 27
● Uno spartito al mese – di Andrea Coscetti 28
● Direttore Nerd risponde – di Fabrizio Castellani 32
● Il Maestro consiglia – di Mara Volpi 34

CRONACHE CORALI

- Coro CAI – Festa del Ventennale 35

CHORALITER

- Progetto CoroLab 37
● Cori Italiani a Pecs 40
● Cori Giovanili a Expo2015 41
● World Choral Day 43

Il Presidente scrive

“... Il “vecchio ritornello”:
“perché associarsi? cosa
ci dà l'ARCL?” trova
sempre più risposte intelli-
genti, stimolanti e proget-
tualmente feconde...”

Associarsi perché...

Ci avviciniamo alla fine dell'anno e, oltre a formulare i più cordiali auguri per le imminenti festività, necessariamente dobbiamo ricordare che tra un po' sarà anche tempo di rinnovare l'iscrizione all'A.R.C.L.

A giorni metteremo nel sito tutte le istruzioni e il modulo per l'iscrizione e invitiamo i nostri associati a provvedere a questo adempimento al più presto, auspicabilmente entro il 31 gennaio. Questo non certo per “non incorrere nelle sanzioni per ritardato pagamento” (che non sono contemplate nel nostro statuto) ma unicamente per mettere l'Associazione in condizione di operare, in quanto sappiamo tutti che le uniche nostre risorse sono le quote di iscrizione annuale. Devo dire che questa sensibilità e questa premura è ampiamente condivisa tra i nostri cori associati, quindi siamo fiduciosi. Abbiamo fatto importanti passi avanti dal punto di vista della responsabilità, ma anche sul fronte della motivazione il progresso è evidente. Il “vecchio ritornello”: “perché associarsi? cosa ci dà l'ARCL?” trova sempre più risposte intelligenti, stimolanti e progettualmente feconde. Sappiamo che l'Associazione “di secondo livello” quale l'ARCL assolve a compiti di rappresentatività presso le Istituzioni (è l'ARCL ad essere invitata per l'audizione in Commissione Cultura della Regione Lazio dove rappresenta le ragioni dei cori nel processo di elaborazione della Legge Regionale sullo spettacolo dal vivo), inoltre offre servizi “burocratici” importanti (la famosa convenzione SIAE e l'agibilità, ma anche assistenza per quanto riguarda la normativa del terzo settore), propone occasioni di visibilità e di crescita (le Rassegne, i Cartelloni, la Stagione Concertistica, il Concorso et similia), favorisce il confronto e l'aggiornamento di tutti i soggetti, cantori e direttori (i seminari con docenti di fama internazionale, gli stage formativi), racconta, o meglio, narra la coralità amatoriale e i suoi valori umani, culturali sociali e civili attraverso il sito, i social media e il bollettino mensile; guarda al futuro e, in un certo senso si prende cura delle sorti della vita musicale del nostro paese, stimolando la presenza del coro e della musica nella scuola con i Concorsi e le varie partnership. Non mi sembra poco. Ma tutto questo perché? In fondo l'attività corale amatoriale è una forma di volontariato, spesso (e a torto) assimilata alle attività ludico-ricreative: non basta quello che ogni coro già fa da solo? c'è bisogno delle associazioni di secondo e addirittura terzo livello (la Federazione Nazionale) o internazionale?

Mi pongo spesso questa domanda, anche perché nel volontariato la provvisorietà è una categoria non del tutto negativa, se non altro stimola un continuo adeguamento di strategie. Di motivazioni positive convincenti ne ho trovate tante (altrimenti avrei rinunciato da tempo all'attività) e proprio in questi ultimi tempi, vedendo con quanta passione ed entusiasmo alcune nuove leve si sono inserite nel panorama della coralità amatoriale ho fatto una riflessione che voglio condividere con voi. La spinta verso l'associazione di “secondo livello” è insita nell'associazione “di base”, cioè nel coro stesso, nel suo DNA, e prima o poi emerge. Basta riflettere su quello che accade quando un coro mette, come si suol dire, il naso fuori dal proprio orticello: nell'incontro con altre realtà corali, vicine o lontane, riconosce le affinità, l'impegno comune, le comuni problematiche e le vere e proprie lotte che si devono sostenere nel proprio territorio, ma anche le soddisfazioni e le emozioni che ripagano di tanto impegno e generoso sacrificio. Il più delle volte ne scaturiscono rapporti di amicizia e progetti comuni, emerge il desiderio di mettere a fattor comune le singole esperienze per dare maggior forza e visibilità all'agire comune. Un'associazione di secondo livello è appunto la concretizzazione di questo “mettere a fattor comune” l'attività dei singoli, è l'occasione per collegare in rete l'impegno individuale di ciascun coro e trasformarlo in un movimento ampio e incisivo, è un organismo che genera senso di appartenenza, identità e valorizzazione di fronte





alla società e nella società attraverso progetti e attività coordinate e finalizzate secondo una “mission” culturale ed etica che diventa lievito di civiltà e cittadinanza nelle nostre comunità. Spesso richiamo nei miei interventi l’espressione “pensa globalmente e agisci localmente” che è alla base di un atteggiamento aperto, curioso e al tempo stesso concreto e pragmatico: ebbene partecipare alla vita associativa aiuta ad allargare l’orizzonte e a trovare (ma anche offrire) occasioni di crescita e di gratificazione, senza perdere la propria identità, anzi rafforzandola e raffinandola. Mi auguro dunque che i nostri cori rinnovino il sostegno all’ARCL, che lo facciano con puntualità, ma soprattutto mi auguro che valorizzino sempre di più questa loro scelta e questa loro realtà, partecipando alle attività dell’ARCL, rendendosi propositivi e non facendo mai mancare l’apporto delle idee, dei progetti, delle critiche costruttive e di quella cura verso qualcosa che ci identifica, ci rappresenta, ci valorizza e cerca di generare un senso alto e ideale alla nostra “amatorialità”.

• A Coro aperto: • crescita nella consapevolezza, • crescita nella qualità

Nel corso della recente Consulta dei direttori il M° Sergio Leone, new entry della Commissione Artistica Regionale, ha illustrato un'interessante iniziativa: il Protocollo I.R.O.C.

Vediamo di cosa si tratta. Innanzi tutto l'acronimo I.R.O.C. sta per INTERNATIONAL ROMA OPEN CHOIR. L'idea parte dalla considerazione che nella città di Roma ci siano studenti, soggiornanti temporanei, turisti, immigrati inseriti in programmi di integrazione, da soli o in gruppo, che provengano da una città vicina come da un remoto continente, che nel loro luogo d'origine erano impegnati nell'attività corale e quindi cerchino una possibilità di continuarla, sia pure per il tempo limitato della loro permanenza nella nostra città. Perché dare una risposta a queste esigenze, che tra l'altro avrebbero il risvolto positivo di aiutarci a risolvere qualche problema di organico? Da qui il progetto.

L'ARCL si fa carico di richiedere ai cori associati di segnalare la disponibilità ad accogliere temporaneamente nel proprio organico corale cantori ospiti che ne facciano richiesta e di fornire una serie di dati che permettano di offrire un servizio mirato, con reciproca utilità e soddisfazione. Le associazioni interessate riceveranno il "marchio I.R.O.C." da aggiungere al proprio logo in modo da poter essere individuate, sia nel nostro sito che tramite una APP dedicata, dalla potenziale utenza sopra descritta.

I dati che devono essere forniti per accedere al servizio IROC sono intuitivi: informazioni sul coro, stralci di statuto, repertorio, organico, dichiarazione del livello medio delle competenze musicali e vocali dei cantori titolari (PRINCIPIANTE, INTERMEDIO, EVOLUTO), così da consentire una scelta oculata, da parte dell'aspirante, del coro al quale chiedere ospitalità fra quelli aderenti a IROC, il programma artistico per l'anno in corso ed il successivo, il calendario tassativo delle prove, un contatto personale con uno (o più) tutor, preferibilmente della stessa sezione corale di destinazione dell'ospite, che si metta a disposizione (per un tempo massimo prestabilito e dichiarato già nelle prime info) per favorire l'ingresso del destinatario, non solo da un punto di vista musicale ma anche culturale e sociale in genere.

La partecipazione al protocollo IROC è tassativamente senza fine di lucro, nel senso che l'associazione corale chiederà all'ospite temporaneo solo un contributo alle spese, pari a quello dei soci ordinari per lo stesso periodo (assolto tale obbligo, il richiedente, fatti salvi i diritti di autore ed editore, riceverà una cartella con gli spartiti necessari). Inoltre, a richiesta degli interessati, IROC potrà erogare e certificare, attraverso personale qualificato, corsi di formazione ed istruzione in diverse discipline, ad esempio lingua italiana per stranieri, lingua italiana e latina nel repertorio corale, tirocini per maestri collaboratori al pianoforte, corsi di tecnica vocale per cantori e maestri di coro, lezioni di storia della musica con guida alla fruizione dei



principali eventi artistici disponibili sul territorio. Ogni altra attività attinente lo scopo sociale del singolo coro e di ARCL, in riferimento alla internazionalizzazione dell'attività musicale corale.

A questa descrizione dei criteri farà seguito una apposita "modulistica" che faciliterà la definizione dei vari criteri e parametri (anche per avere gli elementi su cui elaborare la citata applicazione per smartphone e tablet) e che invieremo a tutti i cori; ma non sarà sfuggito un passaggio cruciale previsto per aderire al progetto e ricevere il "marchio" IROC, vale a dire la necessità per i cori interessati di programmare la propria attività in maniera organica e strutturata, sottoponendola anche ad una sorta di valutazione per sottolinearne e valorizzarne l'appeal presso cantori provenienti da altre culture e mentalità. Indubbiamente questo processo comporta una crescita di consapevolezza e onestà intellettuale che avrà sicuramente effetti positivi sulla qualità del coro in tutti i suoi aspetti, artistici, culturali, sociali e umani. Ci sembra una buona occasione da offrire a tutti. Proviamoci!



“CoRIncontro 2014”



Scolastica della fine del XVII secolo, ristrutturata e tramite un comodato stipulato con la Diocesi di Rieti, adibita dalla Fondazione Varrone ad "Auditorium" che, da tempo, ospita manifestazioni culturali di vario genere, tutte di valenza eccezionale a beneficio delle esigenze espresse, di volta in volta, dal territorio) alcuni dei cori partecipanti alla Rassegna si sono "raccontati", vale a dire hanno raccontato la loro storia e i loro progetti. Nel pomeriggio, nell'ormai "storica" sede della Basilica di San Domenico, sotto lo "sguardo" austero ma benevolo del monumentale organo Dom Bedos Roubo, si è svolta la Rassegna musicale a cui sono stati invitati tutti i cori che avevano partecipato ai precedenti appuntamenti, ad eccezione della Schola Cantorum di Antrodoto e del Coro itinerante della Sabina.

Abbiamo dunque riascoltato il Coro CAI di Rieti diretto da Serena Bassano; il Coro Musa di Poggio Moiano, diretto da Danilo Santilli; il Coro Mi.Re.La. diretto da Mirella Caponetti; il Coro

Coccinelle Canterine di Fara Sabina, diretto da Teresa Buono; la Corale Polifonica Pina Profazi di Poggio Catino, diretta da Gianluigi Lazzari; la Corale San Giuseppe da Leonessa diretta da Elisabetta Bonanni; il Coro Polifonico Confini e Lugnola di Confini diretto da Cristina Paolucci; il Coro Orpheus diretto da Francesco Corrias; il Coro Polifonico "G.G. Carissimi" di Magliano Sabina, diretto da Michele Piazza e



ALCUNE IMMAGINI DEL CONVEGNO E DELLA RASSEGNA



il Coro Polifonico Aurora Salutis diretto da Barbara Fornara. Gradita la presenza del Coro Scolastico "La Fenice" dell'Istituto Magistrale "Elena principessa di Napoli" di Rieti diretto da Francesco Corria

Come sempre calorosa l'accoglienza da parte del pubblico e impeccabile l'organizzazione curata dalla consigliera Valeria Pitoni e dall'infaticabile Michele Piazza.

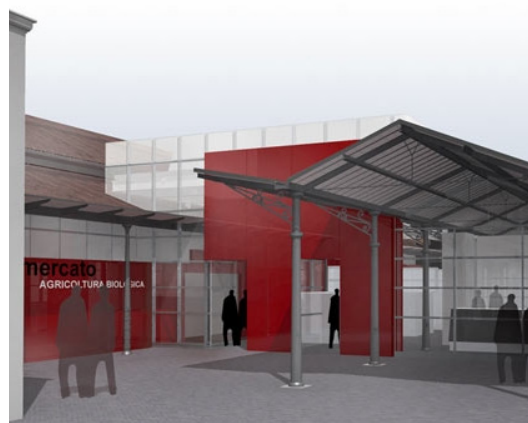


ALCUNE IMMAGINI DEL CONVEGNO E DELLA RASSEGNA



L'Assemblea Regionale

Domenica 23 novembre l'Assemblea Ordinaria dell'ARCL è stata convocata in una location insolita e suggestiva: la città dell'altra economia (CAE) nell'area dell'ex Mattatoio nel quartiere Testaccio. Nell'accogliente e ben attrezzata Sala Convegni la partecipazione dei cori non è stata alta, ma la rappresentanza era significativa, partecipe e propositiva.



Come è noto l'Assemblea di autunno è la vetrina dei progetti, sia dell'ARCL che dei cori iscritti che infatti sono invitati a presentare, in tale sede "solenne", la propria attività per la stagione appena iniziata. Inoltre l'appuntamento è anche l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione delle varie iniziative nella stagione trascorsa; infine vengono consegnati i riconoscimenti del progetto "I Cori dell'anno", ovviamente tra quelli che rispondono all'invito a partecipare.

È stata passata in rassegna l'attività svolta dall'ARCL da settembre ad oggi, una agenda davvero fitta di appuntamenti che vale la pena riportare:

- 14 settembre – Flash Choral Mob "Good bye Summer"
- 21 settembre – Riunione congiunta CD – CA
- 26 settembre – Riunione Comitato di Redazione
- 18 ottobre – Cantando verso CoRIIncontro – Leonessa
- 21 ottobre – Riunione Ufficio Stampa per Attività ARCL
- 25 ottobre – Cantando verso CoRIIncontro – Magliano Sabina
- 26 ottobre – Consulta dei Direttori
- 27 ottobre – Canto d'assieme – 20° di Pietropoli
- 8 novembre – "CoRIIncontro 2014" – Rieti
- 14-16 novembre – Seminario sulla Musica Corale Contemporanea (docente Gary Graden)
- 23 novembre – Assemblea generale
- 7 dicembre – "World Choral Day" – progetto in rete.
- 8 dic/7gen: Nativitas, Lazio in coro per il Natale 2014 (cartellone dei concerti in Regione)

A queste attività già svolte si aggiungeranno, nel 2015, altri importanti appuntamenti:



11 gennaio 2015: *giornata di formazione per i referenti*

18 gen/22 feb – *Stagione Concertistica ARCL* –

6 appuntamenti domenicali, ore 17.30, Sala Accademica P.I.M.S. piazza S. Agostino

feb/marzo – *Incontri sui temi proposti nella Consulta dei Direttori*

(fraseggio, scuola romana, vocal pop e polifonia ecc.)

16 aprile (o 19)– *“Cieri’s Day”: Giornata Mondiale della voce.*

5/7 maggio – *Concorsi “Macchi” e “Tocchi”* – Auditorium Volterra Ciampino (+ decennale?)

Dopo 9 maggio – Teatro Olimpico – *Cerimonia di premiazione Concorsi “Macchi” e “Tocchi”* e a seguire *“SERATA CETRA”*, progetto presentato alla REGIONE in base alla Legge 32.

C’è poi una ricorrenza particolare: il 7 maggio 1990 fu fondata l’ARCL.

Festeggeremo il 25° anniversario domenica 10 maggio 2015 organizzando un **OPEN DAY ARCL**, tutto da inventare con i cori nostri associati.

Ci auguriamo infine che il 21 giugno e dintorni possiamo riorganizzare la Rassegna “CORINFESTA” per la Festa Europea della Musica.

In dettaglio sono stati presentati due progetti: il Protocollo IROC e l’Elenco Scuole partner nella promozione della pratica corale nella scuola (di cui si parla in altra parte di questo bollettino).

Si è passati poi a consegnare i 20 certificati di ringraziamento e alla proclamazione dei cori dell’anno che per il 2015 sono:

Coro Femminile Eos	Roma
Diapason	Grottaferrata
Vivona	Roma
Lumina vocis	Cori
Liberi Cantores	Aprilia
A.N.A. Latina	Latina
Bachelet	Roma
Notevolmente	Roma
S. Giuseppe da Leonessa	Leonessa
Rutuli Cantores	Ardea
Cristallo	Roma



“Graden: per intonare ecantar bene!”



di Rita Nuti



Nella prestigiosa Sala dell'Istituto Pontificio di Musica Sacra, a Piazza Sant'Agostino in Roma, nei giorni 14,15,16 novembre, si è svolto il seminario sulla musica contemporanea diretto dal Maestro Gary Graden, autorevole direttore di coro svedese. Il seminario, organizzato dall'ARCL, ha visto impegnati 18 direttori tra uditori ed effettivi e un gran numero di coristi, per la maggior parte provenienti dal coro laboratorio diretto dal M° Marina Mungai e in parte iscritti al corso, egregiamente preparati dai Maestri Fabio De Angelis, Marco Schunnach, Fabio Scipioni, Giovanni Rago. Un'occasione per tutti per approfondire alcune delle pagine più importanti del panorama corale contemporaneo ma soprattutto un momento per affrontare in maniera diretta e approfondita le difficoltà che s'incontrano sia come cantori sia come direttori nel "fare coro" oggi.

Le tre giornate sono state intelligentemente articolate dal Maestro Graden attraverso una metodologia indirizzata soprattutto a sollecitare nei partecipanti un tipo di approccio attivo al suono e di "interrelazione sonora" tra i cantori, in modo da stimolare la sensorialità globale di ognuno e affinare gli strumenti percettivi.

L'esperienza del maestro è subito emersa: la sua capacità comunicativa, il carisma e le competenze specifiche e ad ampio raggio, hanno guidato le giornate in un clima di attenzione e partecipazione, nonostante la complessità dello studio e della concertazione.

Per noi direttori è stata certamente un'occasione di grande

formazione che ci ha permesso di conoscere tecniche e metodologie ma soprattutto è stato un incontro assai prezioso per osservare dall'esterno come si gestiscono le problematiche vocali relative all'intonazione e al fraseggio e conseguentemente quali strategie operative attuare.

I brani oggetto di studio sono stati: Ubi caritas di M. Duruflè, O Magnum Mysterium di M. Lauridsen, Esta tierra di J. Busto, Corona vitae di M. Waldenby, Credo di B. Hansson, Adoro te devote di San Tommaso D'Aquino. Interessante il brano Ronde del compositore svedese Folke Rabe: sperimentazione, improvvisazione, recitazione, tutto ciò in un divertente e partecipato "gioco musicale corale". Le tre giornate di studio si sono concluse domenica 16 alle 18:30 con un concerto conclusivo sotto la direzione del M° Graden.

Il seminario è risultato veramente notevole, di grande spessore sia per la qualità della proposta sia per il livello organizzativo gestito dal M°

Amedeo Scutiero, che infaticabilmente si è reso disponibile come interprete per le tre giornate, dal vice Presidente Luigi d'Orazi e non ultimo il nostro Presidente Alvaro Vatri.

E' quindi auspicabile che un prossimo seminario possa essere ripetuto a vantaggio di tutti i coristi e soprattutto dei direttori desiderosi di esperienze didattiche e artistiche di alto contenuto e spessore.



2° FESTIVAL Concorso per Cori Giovanili



di Rita Nuti



Una grande sinergia e collaborazione tra il *Coro Giovanile Città di Nettuno* e l'Assessorato alla Cultura ha fatto sì che anche quest'anno si sia realizzato il 2° Festival – *Concorso per cori Giovanili*, patrocinato dall'ARCL.

Un appuntamento fortemente voluto dal Dirigente Comunale Rita Dello Cicchi, che ha dimostrato una grande disponibilità e sensibilità verso l'attività corale che lei stessa ha definito "un mezzo per la crescita sociale e umana".

Il concorso, praticamente coordinato dal coro giovanile Youth Choir Città di Nettuno e sotto la direzione artistica e la supervisione del M° Giovanni Monti, ha rappresentato veramente un momento di conoscenza e di scambio di esperienze non solo musicali ma anche umane e sociali, tra le varie realtà corali presenti.

In giuria: Rita Dello Cicchi, dirigente comunale; Valentina Ciabrone, docente di Musica nelle scuole medie; Monica Molella docente di conservatorio, direttore di coro e referente dell'ARCL; la sottoscritta, Rita Nuti, docente di Musica nella scuola media e direttore di coro e infine Giovanni Monti l'ideatore e il direttore artistico del concorso. Cinque sono stati i cori che si sono presentati: Baba Yetu di Ostia, diretto dal M° Marcello Cangialosi; Coro dell'Università di Macerata, diretto dal M° Aldo Cicconofri; Believe, di Latina, diretto dal M° Minji Kang; Notevolmente di Roma, diretto dal M° Marco Schunnach e il Coro Femminile Eos, diretto dal M° Barchi. Ogni coro si è cimentato con il suo programma, di almeno

quattro brani a scelta, tratti dal repertorio sacro, profano, moderno (popolare) come espresso chiaramente nel bando, con la sola richiesta di un brano a cappella, della durata complessiva di massimo venti minuti.

La mattinata si è svolta dalle ore 10,00 fino alle 13,00 presso la Sala Consiliare, dopodichè i cori hanno iniziato il loro "giro itinerante" nei luoghi più caratteristici del centro storico di Nettuno. E questo forse è stato il momento più emozionante per tutti, per i ragazzi del coro organizzatore che hanno potuto conoscere più da vicino i gruppi, per i coristi che finalmente si sono potuti rilassare al tiepido sole del mare e per la cittadina di Nettuno che è stata trasportata da questa ventata di "gioventù canterina"!

Nel pomeriggio sono avvenute le tanto attese premiazioni:

1° posto: CORO FEMMINILE EOS

2° posto: NOTEVOLMENTE

3° posto a parità di merito: BABA YETU e CORO DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

Ai quattro cori classificati sono stati assegnati gli artistici trofei "Nettuno Giovani in Coro" e l'attestato di classifica.

Al termine della premiazione i quattro cori vincitori si sono esibiti con due brani fuori concorso preceduti da un'intervento del coro padrone di casa, Youth Choir Città di Nettuno che, nonostante sia di recente costituzione, ha dimostrato di essere perfettamente all'altezza della manifestazione.

Al prossimo anno e.....ad Maiora al coro giovanile Youth Choir Città di Nettuno, per la serietà e la passione dimostrata in questa giornata di Musica!



ALCUNE IMMAGINI DEL CONCORSO



Progetto “Scuole Partner nella promozione della pratica corale nella scuola”

La nostra Associazione, come abbiamo più volte ribadito, ha fatto della promozione della pratica corale nella scuola uno dei motivi fondanti e lo ha concretizzato immediatamente istituendo gli ormai arcinoti “Concorsi Scolastici Macchi e Tocchi”. La nostra perseveranza ci ha permesso di poter sempre realizzare al meglio questa iniziativa, anno dopo anno, pur tra molte difficoltà ma sempre ricevendo il plauso e la collaborazione degli Istituti Scolastici coinvolti. E proprio su incoraggiamenti “dalla base”, abbiamo varato un progetto che non è nuovo, ma rappresenta una implementazione importante della nostra attività rivolta al mondo della scuola. I dettagli nella lettera che abbiamo inviato ai dirigenti scolastici degli istituti della Regione che qui riportiamo integralmente.

Ai Sigg. Dirigenti degli Istituti Scolastici della Regione Lazio

Alla luce del significativo impulso dato all’attività musicale nella scuola italiana attraverso le iniziative del MIUR (DM 8 e firma del Protocollo con il Forum per l’Educazione Musicale), l’Associazione Regionale Cori del Lazio vede confermata l’importanza della sua attenzione verso questo settore concretizzata nei **“Concorsi Scolastici”, vale a dire il Concorso regionale “Egisto Macchi” per Cori di Voci Bianche operanti nella scuola dell’obbligo del Lazio**, di cui nel 2015 si svolgerà la 24^a edizione, e il **Concorso Regionale “G.L. Tocchi” per Cori Giovanili** operanti negli Istituti di Istruzione Superiore del Lazio, giunto alla 21^a edizione.

In questi anni fondamentale è stata la collaborazione degli Istituti Scolastici del Lazio sia per la diffusione del bando dei concorsi sia per la partecipazione costante di un significativo numero di cori scolastici.

L’ARCL, da parte sua, ha inteso consolidare la pratica corale nella scuola con l’organizzazione, a latere dei Concorsi, di incontri didattici tra i direttori dei cori e le qualificate giurie, la registrazione professionale delle esecuzioni di ciascun coro, consegnata contestualmente all’audizione, quale strumento di analisi e autovalutazione, e il progetto “Adotta un coro scolastico” volto a non disperdere l’esperienza corale fatta dagli alunni dopo la conclusione dell’anno scolastico.

La risposta da parte delle scuole è stata sempre entusiasta, collaborativa e sinergica. L’ARCL ritiene pertanto importante che questa “buona pratica” possa essere consolidata e strutturata in modo sempre più efficace attraverso un nuovo progetto, deliberato dal CD il 21 settembre 2014:

Istituzione dell’Elenco delle **“SCUOLE PARTNER NELLA PROMOZIONE DELLA PRATICA CORALE NELLA SCUOLA”**

Gli Istituti che desiderino entrare in tale elenco sono invitati a stipulare accordi di partnership con l’ARCL incentrati sui seguenti punti:

- 1 – collaborazione nella divulgazione delle iniziative ARCL riservate alle scuole
- 2 – incontri, concorsi, festival per cori scolastici
- 3 – open day della coralità scolastica
- 4 – seminari, stage, workshop sulla pratica corale nella scuola
- 5 – Riconoscimenti alle scuole (Programma “Le scuole dell’anno”, con classifica stilata con il sistema della media ponderata su criteri qualitativi-quantitativi)



6 – Erogazione di servizi paritari con lo status di “associato”

Gli accordi di partnership avranno durata triennale. Le scuole aderenti al progetto saranno identificate con un'apposita targa.

NATIVITAS Lazio in coro per il Natale 2014

A giorni sarà inviato a tutti i cori l'invito a segnalare i concerti che intendono eseguire nel periodo compreso tra l'8 dicembre 2014 e il 7 gennaio 2015 in modo da costruire il grande cartellone della nostra offerta concertistica per il Natale. Come più volte ricordato si tratta di una piccola incombenza che si trasforma in un documento importante, che ci dà visibilità e testimonia la nostra ricchezza e vitalità come singoli cori e come Associazione che li riunisce, coordina e rappresenta. Curerà il cartellone Luigi D'Orazi, al quale va da subito la nostra gratitudine. Come gli anni scorsi il cartellone è “in progress”, vale a dire di possono aggiungere i concerti man mano che se ne presenta l'occasione. Il cartellone sarà aggiornato e disponibile on-line, in formato pdf, per essere stampato alla bisogna.

Gli scorsi anni siamo stati in grado di documentare una media di circa 100 concerti su tutto il territorio regionale: non è poco!

Quest'anno siamo sicuri che eguaglieremo, anzi supereremo questo importante traguardo.



Stagione Concertistica 2015

La seconda edizione della nostra Stagione Concertistica sta prendendo corpo.

Da domenica 18 gennaio a domenica 22 febbraio presso la Sala Accademica del P.I.M.S. si svolgeranno sei appuntamenti concertistici corali che andranno ad arricchire l'offerta di manifestazioni musicali e culturali della città di Roma. La novità di quest'anno è stata l'invito alle Associazioni Regionali limitrofe ed abbiamo avuto più di una risposta, a testimonianza dell'importanza della nostra iniziativa e del fascino che indubbiamente esercita. Siamo lieti e ci auguriamo che la Stagione diventi davvero un “faro” per orientare gli impegni e gli sforzi della nostra coralità che sappiamo appassionata, generosa e desiderosa di progredire, anche a piccoli passi, ma sempre con costanza e serietà.



Rinnovo dell'Iscrizione all'ARCL

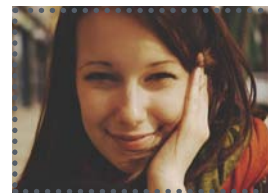
Dal 1° gennaio si apre il tempo per rinnovare l'iscrizione all'ARCL per il 2015. Ricordiamo che la quota annuale vale "per anno solare" (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Sulle motivazioni per espletare a questo obbligo associativo abbiamo riflettuto nell'editoriale. Ricordiamo che rinnovare entro il 31 gennaio mette in condizioni la FENIARCO di preparare le tessere valide per le nostre convenzioni in tempo utile. La quota associativa è immutata.

A breve nel sito il modulo per il rinnovo, o l'iscrizione, on line.



Il cartellone dei concerti "LazioinCoro"



a cura di
Chiara De Angelis

Segnalateci i vostri eventi sul sito www.arcl.it o inviando una mail a chiara.de.angelis@arcl.it !

Calendario				
Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
06/12/14	coro ANA Latina	concerto di Natale	ore 18.00	Chiesa San Carlo Borromeo (Latina)
06/12/14	coro Diapason, Piccolo Coro Artemia	Giovani in...canto, XIII edizione	Ore 19.00	Basilica di San Martino ai Monti, via del Monte Oppio 28, Roma (metro Cavour)
06/12/14	Notevolmente	Festival dell'Avvento	ore 20.30	Chiesa di San Lorenzo in Lucina, Roma
07/12/14	Liberi Cantores	Festival dell'Avvento	ore 20.30	Chiesa di San Lorenzo in Lucina, Roma
07/12/14	coro Diapason, Piccolo Coro Artemia, Coro Unisono Liceo Scientifico V. Volterra	Giovani in...canto, XIII edizione	Ore 19.00	Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Campi di Annibale 135, Rocca di Papa (RM)
07/12/14	coro Sol Diesis	Note di Sol...idarietà	Ore 19.00	Cattedrale di Civitavecchia
07/12/14	coro ANA Latina	concerto e trasferta a Cosenza	ore 18.00	Cosenza
08/12/14	coro Santa Monica, coro giovanile Baba Yetu	"cantando la gioia!", concerto dell'Immacolata	Ore 19.00	chiesa di Santa Monica, piazza Santa Monica 1, Ostia
08/12/14	coro Canterling	concerto di Natale Canterling	ore 20.30	San Gaetano, Via Tuscania 12, Roma
11/12/14	coro Canterling	Concerto per Telethon	ore 21.00	Gran Teatro, Piazza Sandro Ciotti, Roma
12/12/14	coro CAI di Rieti	Concerto Favore "ALCLI"		Auditorium Varrone, Rieti
13/12/14	Coro Vivaldi	Canti d'amore e di Natale	Ore 16.30	Teatro delle Scuderie Corsini, Villa Pamphili, entrata dal grande arco di Via Aurelia Antica (ingresso: 5 euro)
13/12/14	Liberi Cantores	<i>Candlelight</i>	Ore 19.30	Chiesa Arciprete San Michele Arcangelo Santa Maria Goretti (Aprilia)
13/12/14	coroANARoma	concerto per EsseGiElle Onlus - Progetto "Una scuola per i bambini di Amakohia"	ore 20.30	Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, Piazza di Campitelli 9, Roma
13/12/14	Anonima Armonisti	concerto per FSHD	ore 20.30	Teatro San Raffaele, Via di San Raffaele 6, Roma

Lazioincoro esce i primi del mese:
se volete che il vostro evento sia inserito nel Calendario,
ricordatevi di comunicarcelo entro la fine del mese precedente!

Calendario				
Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
13/12/14	Vocalia Consort	51° Festival di Nuova Consonanza	ore 21.00	Centrale Preneste Teatro, Via Alberto da Giussano 58, Roma
13/12/14	Notevolmente	concerto di Natale, offerta libera per iniziativa di beneficenza	ore 18.30	Chiesa di Santa Maria dell'Orto, Via Anicia 10, Roma
14/12/14	coro femminile Floreos	Jingle bells - in ludoteca spazio aperto alla musica (evento riservato ai bambini ricoverati)	Ore 10.30	Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Roma
14/12/14	Coro Accordi e Note, Coro Sonero sostenibile della FAO, coro giovanile With Us, coro di voci bianche Voces Angelorum	Misa Criolla, Navidad Nuestra	Ore 16.30	Santa Maria dei Miracoli, Piazza del Popolo
14/12/14	coro femminile Floreos	concerto di Natale per Elisabetta	Ore 17.00	Basilica di S. Francesca Romana, Piazza di Santa Francesca Romana 4, Roma
14/12/14	coro Rutuli Cantores, coro Vox Art	XXI rassegna polifonica "Natale in coro"	Ore 19.00	Chiesa romanica di S. Pietro Apostolo, Ardea centro
14/12/14	coro Sol Diesis	XIII Rassegna Jubilate Deo organizzato dalla corale polifonica Santa Rosa	Ore 19.00	Parrocchia Ss. Pietro e Paolo, Olgiata
14/12/14	Notevolmente	rassegna del coro S. Pietro in Formis	Ore 20.00	Teatro Small's di Aprilia (LT)
14/12/14	Anonima Armonisti		ore 22.00	Le Mura, Via delle Mura Labicane 32, Roma
17/12/14	Coro Pallavicini, Coro Bachelet, Coro Vivona	Natale insieme!	Ore 20.00	Chiesa di S. Maria Mater Ecclesiae, Via Sciangai 10, Roma
20/12/14	Coro Note Blu	"Meditazione tra preghiera e poesia"	ore 18.30	Chiesa di San Giacomo in Augusta, Via del Corso 499, Roma
20/12/14	coroANARoma	concerto di Natale	ore 18.00	Chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani, Via Giulia 34, Roma
20/12/14	Coro Musicanova	concerto di Natale	Ore 19.30	Chiesa del Santissimo Crocifisso, Via di Bravetta 332, Bravetta
20/12/14	coro Accordi e Note	Festival dell'Avvento	ore 20.30	Chiesa di S. Silvestro in capite, Piazza S. Silvestro, Roma

Calendario

Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
21/12/14	coro Rutuli cantores, corale Nova Armonia	XXI rassegna polifonica "Natale in coro"	Ore 17.00	Museo Manzù, Ardea
21/12/14	Liberi Cantores	"Un canto di Natale"	Ore 17.30 Ore 19.15	Concerto di Natale per le vie di Aprilia - Concerto Sagrato Chiesa Arcipretale San Michele Arcangelo e Santa Maria Goretti
21/12/14	corOasi di Roma Capitale, gruppo corale InsiemeCanto, coro Lavinium, coro del liceo Innocenzo XII, coro polifonico della S.I.A.E	Note di Natale alla Chiesa degli Artisti	Ore 19.00	Chiesa degli Artisti, Piazza del Popolo, Roma
21/12/14	Coro Musicanova	concerto di Natale	ore 20.30	chiesa del Corpus Domini, via Giuseppe Vanni 52, Massimina
21/12/14	Vocalia Consort	"Genuit puerpera"	ore 20.30	Chiesa della Trinità dei Monti, Piazza della Trinità dei Monti 3, Roma
27/12/14	gruppo vocale Cristallo	Messa e Concerto di Natale	Ore 16.30 - Ore 17.30	Parrocchia di Santa Maria Assunta, Piazza Santa Maria, Blera (VT)
06/12/14	gruppo vocale Cristallo	concerto per la Befana	Ore 19.00	Via Pincherle 144 (zona Marconi), Roma

Locandine dei concerti

Concerto di Natale
per Elisabetta



Basilica di Santa Francesca Romana
Piazza S. Francesca Romana, 4

Musiche di
Z. Kodály, M. Kocsár,
P. Rossi
e canti della
tradizione natalizia

Domenica 14 Dicembre 2014
ore 17.00

Coro femminile Floreos

Ingresso libero

arcl Liberi Cantores

Candlelight XIV edizione
Concerto di Natale
Chiesa Arcipretale
San Michele Arcangelo
e Santa Maria Goretti

sabato 13 dicembre 2014
ore 19:30
ingresso gratuito



Coro di voci bianche
Nuovi Armonici di Aprilia e
Coro di voci bianche Pascoli
di Aprilia
Direttore M° Rita Nuti

Coro Armonici in Canto di Roma
Direttore M° Roberto Bencivenga

Coro Liberi Cantores di Aprilia
Direttore M° Rita Nuti

Il Coro Giovanile
Diapason presenta:

Giovani in...canto
XII edizione

CORO DIAPASON

Sabato 6 dicembre 2014, ore 19:00
Basilica di San Martino ai Monti
Via del Monte Oppio 28,
Roma (Metro Cavour)
Ingresso libero

Piccolo Coro Artemia
Direttore Denis Monte

Coro Giovanile Diapason
Direttore Fabio De Angelis

Domenica 7 dicembre 2014, ore 19:00
Chiesa Sacro Cuore di Gesù,
via Campi Di Annibale 135,
Rocca di Papa (RM)
Ingresso libero



Piccolo Coro Artemia
Direttore Denis Monte

Coro Giovanile Diapason
Direttore Fabio De Angelis

Coro Unisono
Liceo Scientifico "U. Volterra",
Ciampino (RM)
Direttore Fabio De Angelis

Artemia
Piccolo Coro di Torviscosa

Evento realizzato in collaborazione con l'AMCR e patrocinato dall'ARCL

Jingle bells

in ludoteca porte aperte alla musica!

Canti natalizi
canti per bambini
e giochi
in attesa del Natale

Coro
femminile
Floreos

Domenica
14 Dicembre
ore 10.30





Embajada del Estado Plurinacional de Bolivia en Italia

Associazione Regionale Cori del Lazio

CENTRO CULTURALE POLITALENTO
Via Roberto Lepetit, 10 - 00187 ROMA

L'INCONTRO

Ariel Ramirez

Misa Criolla

Navidad Nuestra

Coro Accordi e Note
Direttore ~ M^{re} Roberto Boarini

Coro Soñero Sostenible della FAO
Direttore ~ M^{re} Daniel Montes

Coro giovanile With Us
Direttore ~ M^{re} Camilla Di Lorenzo

Coro di voci bianche
Voces angelorum
Direttore ~ M^{re} Camilla Di Lorenzo

TOOMAS KALDARU
Tenore solista

ABEL PAZ QUISBERT
Charango

RAÚL GUTIERREZ
Guitarra

MARTÍN ACHI ARTIEDA
Guitarra

JHOAN CASTEJON
Percussioni

JAVIER SANCHEZ
Flauti

CAROLINA LEÓN PÁEZ
Violino

MAYRA PEDROSA
Contrabbasso

ROBERTO BOARINI
DANIEL MONTES
Pianoforte

DANIEL MONTES
ROBERTO BOARINI
Direttori

Domenica 14 Dicembre
ore 16:30

Chiesa di Santa Maria dei miracoli
Piazza del Popolo ~ ROMA




Cantiamo la gioia!

Concerto dell'Immacolata

Coro Santa Monica
diretto da *Marcello Gangiulosi*

Coro Baba Yetu
diretto da *Marcello Gangiulosi*

Coro voci bianche
diretto da *Livia Gangiulosi*

8 Dicembre 2014 ore 19:00
Parrocchia Santa Monica

... aspettando il nostro 40°



Concerto di Natale

Il Coro NOTEVOLMENTE vi aspetta

Sabato 13 Dicembre

presso
S. Maria dell'Orto
via Anicia, 10

ore 18.30

ingresso libero




in collaborazione con l'associazione di volontariato SENZACONFINI




La posta di *Controcanto*



a cura di
Basso Ostinato

Ciao Basso Ostinato

sono una corista solo da pochi mesi ma il coro di cui faccio parte mi ha trasmesso fin da subito un grande entusiasmo e una smisurata voglia di cantare.

Da allora mi trovo spesso a fare i "compiti a casa"...

In sostanza il mio quesito è: qual è il posto ad hoc per poter studiare senza avere la sensazione di esser presa per pazza ad ogni semaforo se nei miei tragitti in macchina colgo l'occasione per intonare un cant, o senza sentirsi al centro dell'attenzione di tutto il vicinato se apro gli spartiti nella mia camera? (La mia vicina di casa ha bussato alla mia porta per farmi i complimenti... sarà stata sincera o il suo voleva essere un messaggio di altro tipo?)

Diversamente Pischella

Prima di tutto un caloroso benvenuto nel fantasmagorico mondo del canto corale alla "Diversamente pischella", con l'augurio di cuore che la sana malattia del canto d'assieme non l'abbandoni per lungo tempo. Sono sicuro che trarrà grande beneficio da sintomi ed effetti collaterali di questo benedetto malanno.

E mi complimento con lei quando leggo che fa i "compiti a casa": credo siano pochini i coristi che hanno la voglia e il coraggio di dedicare alcuni momenti privati della propria vita, al di fuori del tempo dedicato all'attività corale rituale costituita da prove e concerti, per studiare i brani. La qualità del suo coro ed il suo personale

entusiasmo non possono che trarne giovamento.

Il problema riguardante dove farli, questi benedetti "compiti a casa", è stimolante e pruriginoso, e di non facile soluzione: se si canta si fa rumore, quindi si può disturbare in qualche modo gli altri abitanti del pianeta, o si può attrarre l'attenzione, ed entrambe queste cose possono essere fastidiose o imbarazzanti. Ma qualche idea si può dare.

Il posto che *über alles* mi sento di suggerire per dare sfogo alla propria ughola è il bagno: sì, avete capito bene, la toilette! Il luogo comune vuole che chiunque sia autorizzato a cantare sotto la doccia. Ma comunque altri momenti "topici" dell'utilizzo di questa fondamentale stanza della casa possono

essere indicati per gli sfoghi vocali anche a fine di studio. Prima di tutto è il luogo dove si perdonano di buon grado eventuali rumori molesti... anzi il suono del proprio canto può essere utile per coprire altri suoni imbarazzanti. Pensateci bene: quasi tutti i bagni del mondo sono maiolicati, e questo tipo di rivestimento murale restituisce il suono meglio dei tradizionali intonaci, e forma una sorta di vera e propria coibentazione acustica che contribuisce a filtrare il suono verso l'esterno. Non avete mai notato come le pareti di un bagno restituiscano in modo particolare i suoni della vostra voce, talvolta esaltando mirabilmente certi armonici che qualcuno magari non pensava di poter produrre con il proprio apparato vocale? Non potete immaginare come vengano bene in bagno gli esperimenti di *diplofonia*. Non sapete cos'è? Informatevi e poi... provate. Inoltre se ci avete fatto caso il bagno è il luogo della casa che genera meno lamentele tra i vicini in merito a suoni e rumori fastidiosi ivi generati, e questo è un indizio che il mio suggerimento non è così peregrino. Mi si potrebbe obiettare che il luogo è adatto ad esercitare la propria voce in canto libero, ma in certi casi non è possibile tenere tra le mani lo spartito per studiare, a meno di rituali posizioni "sedute" ideali allo scopo. Per questo vi è una valida alternativa, purtroppo non disponibile per tutti. Negli ultimi anni si stanno diffondendo la cabina-armadio, vere e proprie piccole stanze dove conservare i propri abiti e dove cambiarsi. Ecco un ottimo luogo per studiare! I vestiti fanno da audioisolante perfetto. Avete mai notato l'acustica molto secca di questo ambiente? Ecco, una bella sedia e la cabina-armadio si trasforma in una eccellente sala per prove individuali! Forse l'acustica è un po' "attufata", ma la perfezione non è di questo mondo! E sfido chiunque da fuori a sentire con evidenza cosa state eventualmente cantando là dentro. Sconsiglio chi non ha la cabina-armadio a cercare surrogati tentando di chiudersi a cantare nel guardaroba... potrebbero esserci controindicazioni legate alla pura sopravvivenza.

Nelle belle stagioni vi è un'alternativa fantasti-

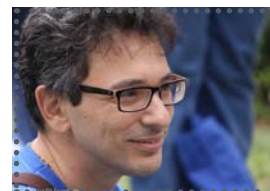
ca e insostituibile per lo studio del canto: in mezzo a un bel prato, o all'ombra di un albero frondoso potete dare sfogo al suono della vostra voce con risultati straordinari, e ciò che emettete si lega all'armonia della natura componendo con essa un'armonia superiore, senza dare fastidio a nessuno. E si respira pure un po' di aria buona!

L'invito è comunque quello di ostinarsi a fare i "compiti a casa", senza farsi troppo condizionare dai luoghi, ma cercando il piacere del proprio progresso nell'attività canora. La "bellezza" non ha mai fatto male a nessuno.

Scrivete a controcanto@arcl.it, e proponete le vostre riflessioni o osservazioni sulle mille sfaccettature che il mondo della coralità può offrire, anche se vi dovessero sembrare banali o forse bislacche. Probabilmente saranno spunti validissimi per parlarne insieme.

Notati sul WEB

Il fascino sempre verde degli overtones.



di Marco Schunnach
(marco.schunnach@arcl.it)

Il video più "virale" del momento è sicuramente quello di Anna-Maria Hefe, una cantante tedesca che dal 2005 pratica il canto mediante l'uso degli armonici.

Questi ultimi, per gli amanti della musica corale, non sono certo una novità: nei seminari e masterclass si parla sempre infatti del canto mediante gli Overtone, e, spesso, durante un concerto in un luogo con una particolare acustica, siamo piacevolmente sorpresi di come, improvvisamente, si creino questi meravigliosi suoni.

I non addetti ai lavori, d'altro canto, ascoltando quello che riesce a fare la Hefe, sono letteralmente saltati dalla sedia: ma com'è possibile cantare due note diverse, due motivi diversi? Qualcuno ha anche gridato al falso!

Il video dura circa 5 minuti, nei quali Anna-Maria svolge diversi esercizi: prima tiene ferma la fondamentale e varia gli armonici (si notano i piccoli movimenti della bocca), poi muove la fondamentale tenendo fermo l'armonico, infine dà inizio a una serie di giocosi vocalizzi, in cui varia sia la fondamentale sia gli armonici.

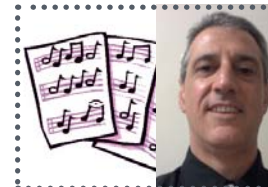
In poco più di due mesi, il video ha avuto più di 7 milioni di visualizzazioni!

Poco più di una settimana fa, la giovane artista ha pubblicato un nuovo video, in cui mostra a livello di frequenze cosa succede quando si canta con gli armonici...enjoy it!

<https://www.youtube.com/watch?v=vC9Qh709gas>



Uno spartito al mese



di Andrea Coscetti
(andrea.coscetti@arcl.it)

Saffica ascolana – poesia di Giulio Salvadori (1862 –1928)
Composizione per coro a quattro voci miste (SATB) di Federico Incitti (1974)

Brano vincitore del 1° concorso Nazionale di Composizione “Giulio Salvadori”

Ideatore del concorso e direttore artistico: M° Benedetta Nofri

Prima esecuzione assoluta:

18 ottobre 2014 a Monte San Savino (AR) dall'Ensemble vocale Lux Harmonica diretto dal M° Benedetta Nofri nel giorno delle premiazioni al Concorso.



*Scendon le fanciulle da la collina
lente, col canestro sul capo: i neri
occhi innamorati nell'ombra ascosi
mandan baleni.*

*Quando una di loro con gli occhi a terra,
quasi chi proceda dormendo e sogni,
leva un canto: il coro de le compagne
pronto risponde.*

Simbiosi.

La definizione che troviamo sui vocabolari cita così:
“Stretta unità, intima associazione, coesistenza e compene-
trazione di fatti ed elementi diversi a reciproco vantaggio
l'uno dell'altro”.

Nessuna definizione poteva calzare meglio nel nostro caso, quando il testo poetico viene sposato, fatto proprio, dall'elaborazione corale. La lirica, nella sua intrinseca musicalità, nel suono delle singole parole e nel senso ritmico della sua metrica, viene così esaltata ed ampliata dalla composizione melodica e armonica per coro fino a creare un elemento nuovo e più complesso, che evoca, per suoni e immagini, atmosfere e stati d'animo per un livello superiore di percezione.

Nel passato, ad esempio, ci furono i sonetti del Petrarca musicati dai grandi madrigalisti quali Palestrina, Marenzio e Monteverdi, o quelli del Tasso da Gesualdo.

In tempi più recenti, tanto per citare altri esempi dei tempi vicini al poeta Salvadori, la poesia di D'Annunzio “Cade la sera” musicata da Ildebrando Pizzetti, o le “Parole di Ungaretti” due poesie musicate insieme da Orlando Dippiazza. Parole di poeti che vengono musicate.

Difficilmente inquadrabili, quelle di Salvadori, in un genere o una corrente letteraria ben definita; toscano come Carducci, del quale fu discepolo e che ispirò le sue opere giovanili, contemporaneo del D'Annunzio (del quale, anche se con caratteri diametralmente opposti, fu amico), si staccherà ben presto da entrambi per un profondo riavvicinamento alla Fede Cristiana (sarebbe poi divenuto terziario francescano) tanto che, nel 1957, è stato avviato il processo di beatificazione.

Per divulgare e valorizzare la sua produzione poetica, l'omonimo Centro Studi e Documentazione, ha bandito quest'anno il 1° Concorso di composizione corale “Giulio Salvadori”, con ideatore del concorso e direttore artistico il M° Benedetta Nofri.

*Si diffonde intorno nel silenzioso
vespero quel canto; poi tutto tace:
e su la gran pace dei campi ascende
nova, la luna.*

*T'odo, o Saffo, pianger sul tuo giacinto...
Ah, che sotto il piede dell'uom villano,
mai più, mai, non cada! non s'atterri il puro
splendido fiore.*

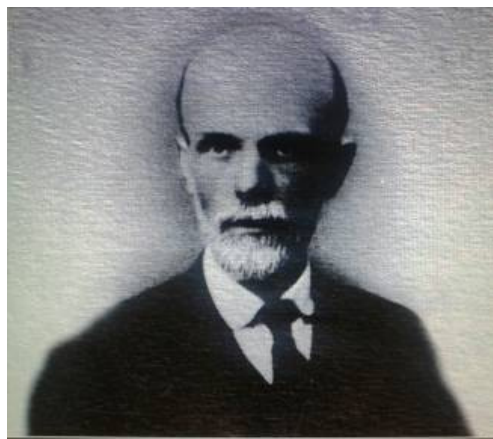


A dire il vero il poeta toscano è stato già più volte fonte d'ispirazione per i compositori: "Dove sei tu?" fu musicata da Giovanni Scapecchi, "Sotto il peso dell'onta e del dolore" da Terenzio Zardini e "Col canto" da Lorenzo Donati.

Menzione speciale va a "Pane del Ciel", poesia musicata da Licinio Refice nel 1922, anno in cui si tenne a Roma il XXVI Congresso Eucaristico Internazionale sotto Papa Pio X e di cui "Pane del Ciel" fu l'inno ufficiale. Peraltro, nel campo letterario, l'apporto di Salvadori fu fondamentale nel catechismo di San Pio X che ne intuì il valore dell'opera.

La sua coerenza umana lo portò a rifiutare l'offerta di Giovanni Gentile a collaborare al nascente progetto dell'"Enciclopedia Italia" che doveva fungere da manifesto, in ambito letterario, del regime fascista.

Lo fece con queste parole: "...io non mi sento di potere, in coscienza, dare la mia collaborazione ad un'opera dove la filosofia dominante nega Dio vivo e vero per adorare la divinità dell'uomo... Sono alla vigilia della morte, e vorrebbe che smentissi in questo breve scorcio di vita mortale la testimonianza data con le parole?..."



Il testo della poesia "Saffica ascolana", sua opera giovanile, prende spunto dall'ambiente soffuso e bucolico della campagna ascolana, dove risiedeva all'epoca. Nel titolo e nel testo una citazione ad una lirica di Saffo:

*Come giacinto sui monti che, andando,
pastori e villani coi piedi calpestarono,
e a terra è lo splendido fiore.*

Nella sua permanenza nella città marchigiana il giovane insegnante di lettere, beniamino dei suoi studenti, fu molto colpito dalle donne del luogo. Descritte con gli occhi dello scrittore ma guardate

con l'impetuosità dei suoi 22 anni.

Il profondo ardore che ne ebbe lo racconterà, come in un quadro di un pittore macchiaiolo, imprimendolo nel testo: il ritmo lento delle fanciulle che scendono dalla collina, i baleni dei loro neri occhi innamorati nascosti nell'ombra dei canestri.

Si leva un canto dal nulla e il coro che risponde, e si diffonde il canto. Poi tutto tace.

Rimane il silenzio, nella pace della campagna, mentre sorge la luna nuova...

Questo delicato testo è stato scelto, tra quelli a disposizione nel bando di concorso, da Federico Incitti per la sua opera. Molte le ragioni che hanno colpito la commissione tanto da assegnargli un meritissimo 1° premio assoluto. E tra i giurati direttori e compositori del calibro di Giovanni Bonato, Lorenzo Donati, Mario Lanaro e Mattia Culmone.

Intanto il testo: rappresentato appieno e con precise scelte compositive. Come le chiare indicazioni sui diversi stacchi ritmici da prendere, in funzione dell'andamento dei fraseggi, con addirittura



tre indicazioni di tempo diversi sull'ultima strofa.

Il tutto con un impianto armonico men che banale, ma definito da una costruzione di accordi quasi mai costituiti da semplici triadi maggiori o minori. Frequenti accordi di settima, diminuiti, sospesi, che denotano la sua solida formazione pianistica e perfettamente calzanti con l'atmosfera sognante che vuole essere rappresentata. Nei pochi accordi a semplici triadi, come nel passaggio tra il La ma ed il La min di battute 12 e 13 (pedale armonico sulla parola occhi) facendo addirittura eseguire il passaggio modale ai bassi. L'autore conta molto, per la riuscita del brano, su una solida tenuta d'intonazione del coro che vorrà cimentarsi nello studio della partitura. Un aspetto fondamentale, quello dell'intonazione, molto caro all'autore. Ne ha ben donde avendo avuto i migliori Maestri nel campo: Broadbent, Nicole Corti, Neumann, Kuret, Rasmussen, Schweitzer, Tabbia; per ultimi, ma con menzione speciale, Marco Berrini (di cui è stato anche cantore nell'Ars Cantica Choir di Milano), Lorenzo Donati (suo docente in Direzione di Coro a Trento), Gary Graden (per il quale ha cantato anche nel St. Jacobs Kammarkör di Stoccolma) che abbiamo avuto l'onore di avere pochi giorni fa a Roma a dirigere uno stage organizzato dall'ARCL.

Mette a frutto il suo diploma di Direzione di Coro nel tempo che dedica alla sua passione corale (nella vita "civile" è un matematico) fungendo da Direttore coordinatore delle attività di studio e preparazione musicale del Vocalia Consort.

In aggiunta, pochi mesi fa, l'amica Marina Mungai e il suo Note Blu (di cui Federico è stato corista) hanno subito pensato a lui quale sostituto temporaneo nella direzione a San Ponziano per per il breve periodo "sabbatico" di convalescenza della Maestra.

L'ultimo aspetto compositivo, che rende grande merito all'autore, oltre al sapiente passaggio della linea melodica tra le diverse sezioni, è una costante e colta ricerca alla citazione e all'evocazione: come la legatura delle prime due misure, che riunifica il testo (lente scendono) frammentato tra le sezioni, ad evocare nel segno la parola collina che verrà a seguire.

Saffica ascolana
Brano vincitore del 1° Concorso Nazionale di Composizione "Giulio Salvadori"

Testo: Giulio Salvadori (1862-1928) Federico Incitti (1974)

Soprano
Contralto
Tenore
Basso

Le - no Dm. dm. dm.

E poi la citazione a Monteverdi, anche lui a rappresentare neri occhi (neri come le semiminime; occhi, spalancati, con delle semibreve).

O l'accordo in La min7 della parola tace, a cui farà seguire, di conseguenza, un'intera misura del suono del ...silenzio. E subito a seguire (... e su la gran pace dei campi...) la citazione alla sequenza armonica di Pizzetti nell'inizio di "Cade la sera" e poi richiamando una sua linea melodica.

Ed ancora, a misura 49 (Ah, che sotto il piede

i ne - ri oc - chi,
mf
ne - ri oc - chi,



dell'uomo, sotto il piede dell'uomo) citando la medesima linea melodica che Dipiazza utilizzò in analogo testo nella sua composizione "Parole di Ungaretti".

Ed infine, marcato (come passi), l'incalzante bordone ritmico dei bassi sulle parole mai, mai più, mai più..., per concludere infine il brano riframmentando nuovamente le parole puro e splendido tra bassi, tenori e contralti (con un'altra legatura a visualizzare la collina) fino al delicatissimo arpeggio per quarte decrescenti dell'ultimo splendido fiore.

È una composizione per la quale Federico Incitti si è ben meritato il 1° premio assoluto al concorso di composizione e che auguriamo sia "adottata" e valorizzata dai cori dell'ARCL, magari in vista di qualche loro concorso corale.



L'autore ve ne farà volentieri dono, basta chiedergli direttamente lo spartito: (ricofede@gmail.com)

Mentre per ascoltarla tenete d'occhio le prossime date di dicembre dei concerti del Note Blu di San Ponziano o del Vocalia Consort che saranno felici di farvela sentire:

Vocalia Consort diretto da Marco Berrini

51° Festival di Nuova Consonanza - Musica contemporanea estone e italiana

Sabato 13 dicembre 2014, ore 21 - Centrale Preneste Teatro - Via Alberto da Giussano 58, Roma

Coro Note Blu diretto da Federico Incitti

"Meditazione tra preghiera e poesia"

Sabato 20 dicembre 2014, ore 18.30 Chiesa di San Giacomo in Augusta - Via del Corso 499, Roma

Il mio sogno è ascoltarla nella Basilica dell'Ara Coeli.

Magari proprio eseguita dal Vocalia Consort che lì è quasi di casa. Se arriverà quel giorno credo che il coro la canterà posizionandosi accanto ad una tomba in particolare tra i tanti illustri santi e personalità che nell'Ara Coeli sono ospitati nell'Eterno riposo.

Proprio quella di Giulio Salvadori che lì è sepolto.

Non si metteranno in cerchio ma come una parabola, come una legatura di portamento, a forma di collina...



Direttore Nerd risponde



di Fabrizio Castellani

Caro Direttore Nerd,

di default Finale nella modalità "page view" è piuttosto "spendaccione", ovvero è capace di spalmarci poche battute di spartito su 5-6 pagine. Risistemare a mano l'impaginazione è un lavoro lungo e spesso non facile. Esiste qualche pulsante nascosto che automatizzi il sistema di impaginazione, permettendo di comprimere uno spartito nel numero minore di pagine possibile?

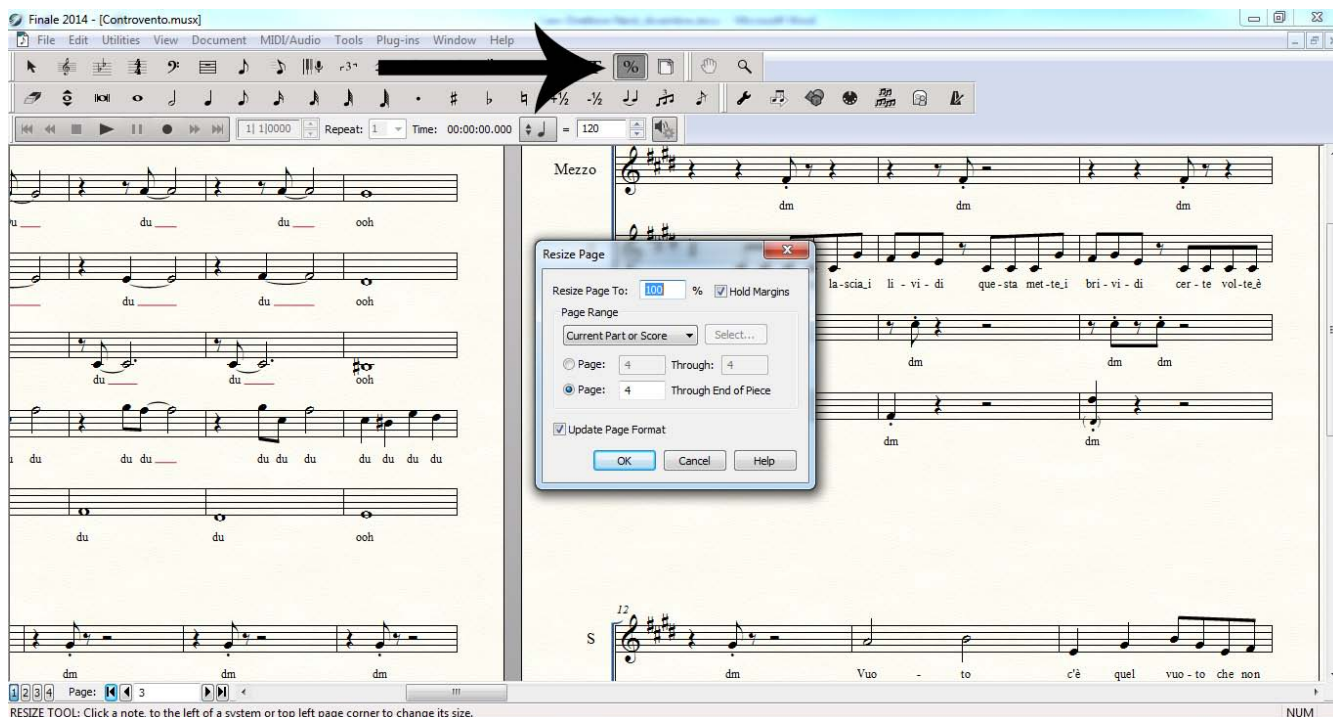
un direttore di coro

Carissimo direttore,

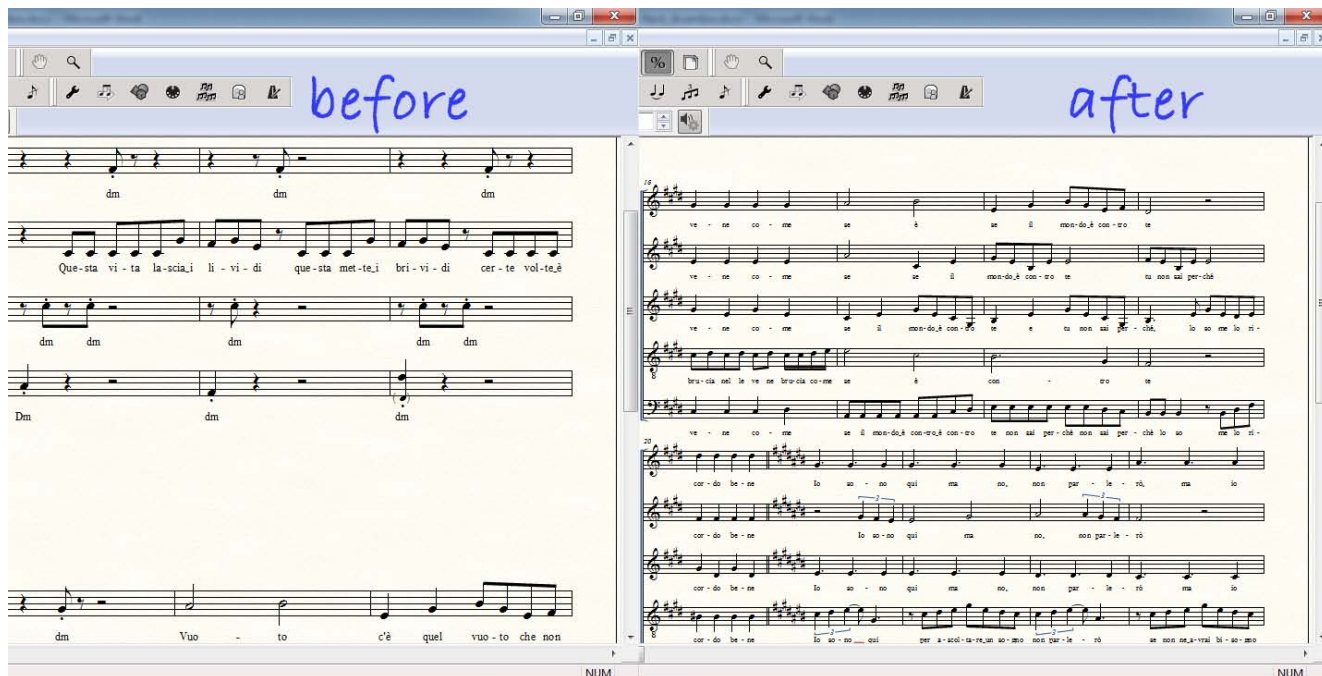
il problema che mi esponi è ben conosciuto dagli utenti di Finale che spesso vedono le proprie composizioni/arrangiamenti raggiungere un numero di pagine tendente ad infinito!

Ma la soluzione è proprio dietro l'angolo!

Una volta scritto tutto lo spartito quello che dovrai fare, per ottenere un minor numero di pagine, è fare click sull'icona con il simbolo del "%", il "resize tool", fare click su una parte bianca dello spartito (ATTENZIONE!!! Non fare click su un pentagramma, altrimenti ridimensionerà soltanto quella riga!!!) e ti comparirà una finestra come questa :



La percentuale selezionata è, ovviamente, il 100%. Ti basterà indicare una percentuale minore per ridimensionare tutti i pentagrammi. Ti consiglio di non scendere al di sotto del 70/75 % altrimenti poi la lettura da parte dei tuoi coristi diventerebbe molto difficile. Nell'esempio qui sotto ti mostro la pagina prima e dopo il ridimensionamento :

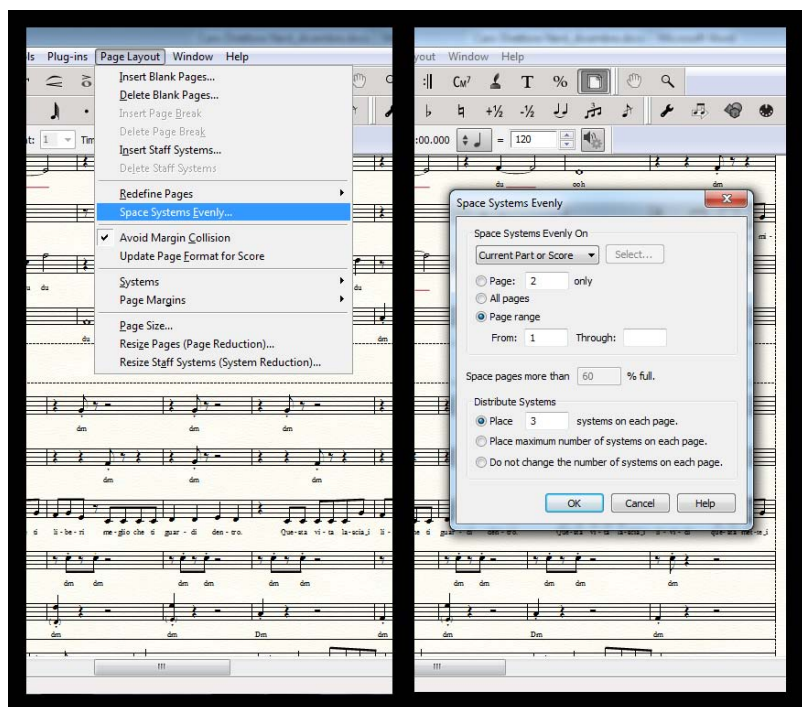


Ora però noterai che vige l'anarchia per quanto riguarda la disposizione dei pentagrammi.

E qui entra in gioco un altro utilissimo comando di Finale, il "page layout", rappresentato dall'icona immediatamente a destra rispetto al "%".

Apparirà nel menu a tendina la voce "Page Layout", aprila e poi fai click su "Space Systems Evenly...", comparirà una finestra alla quale basterà dare "OK".

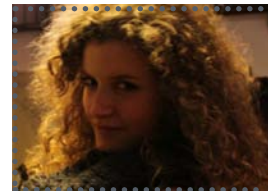
Ti consiglio di non modificare quelle impostazioni, volendo potresti chiedergli di mettere 4 sistemi in ogni pagina invece dei 3 indicati, ma si sovrapporrebbero! A questo punto il gioco è fatto e noterai che le pagine sono diminuite! Lo spartito che vedi in esempio sono riuscito a farlo scendere da 16 a 8 pagine!



Spero di esserti stato utile! Continuate a scrivermi a direttorenerd@gmail.com per qualunque altra curiosità!

Buona musica a tutti!!

Il Maestro consiglia



a cura di
Mara Volpi



Il Maestro - Amedeo Scutiero

Docente di educazione musicale, specialista nella didattica vocale infantile e adolescenziale, ha compiuto gli studi musicali diplomandosi presso il Conservatorio Santa Cecilia e quelli universitari alla "Sapienza" di Roma. Dal 1989 si dedica alla coralità giovanile presso la Scuola Popolare di musica di Testaccio e ha collaborato con l'Università Roma Tre. Dirige il Coro "Vivaldi" dal 2001 e il Coro di voci bianche "Ison" dell'Istituto Alfieri di Roma; con tali formazioni ha vinto diversi concorsi, fra i quali quelli nazionali di Vittorio Veneto 2010 e "Incanto Piceno" (Ascoli Piceno) 2013.

Ha tradotto e curato con Giorgio Monari l'edizione italiana del manuale "Tecnica di canto" di Carl Hoegset (Pro Musica Studium 2005/2012).

È ideatore del corso per direttori "Dirigere il Coro di Voci Bianche" giunto alla 16a edizione ed è membro della Commissione Artistica e della Commissione Aggiornamento dell'ARCL - Associazione Regionale Cori del Lazio.

Fra tante esperienze d'ascolto nel tempo, spicca per me emotivamente un madrigale di Claudio Monteverdi dall'ottavo libro (1638), "Altri canti di Marte" - a 6 voci, due violini e basso continuo. La ragione è presto detta: Monteverdi conosce come pochi il cuore umano, e qui si sente.

Basti pensare alla sezione nella quale i soprani intonano "io canto amor, di questa tua guerriera", che ci giunge subito dopo l'iniziale, bellicoso "*concitato*" - termine questo usato dallo stesso autore per denotare un certo suo stile declamatorio a valori velocemente ribattuti o a frequenti volatine virtuosistiche. Pensiamo anche alla conclusione della prima parte del madrigale, sul verso "historia miserabile, ma vera!". Anche i *madrigalismi*, come quelli insistiti e rilanciati fra le varie voci verso la chiusa della seconda parte su "dà vita al canto...", sono ora del tutto aderenti all'idea stessa di canto.

La musica di Monteverdi nasce certo in un ambiente colto e raffinato a noi remoto (la dedica è all'imperatore Ferdinando III d'Asburgo), ma resta attualissima, nutrendosi di un linguaggio "universale" che accomuna le varie generazioni.

Per molto tempo ho apprezzato l'esecuzione che ne fa il Consort of musicke, diretto da A. Rooley, ma la lettura del Concerto italiano di R. Alessandrini è più trascinante: non ultimo perché i cantanti, bravissimi, sono senza dubbio aiutati - rispetto ai loro colleghi inglesi - dall'esprimersi nella loro lingua madre e lo si sente nella facilità e naturalezza di emissione. Le esecuzioni sono entrambe reperibili su Youtube.

Coro C.A.I. Rieti: “Festa del Ventennale”



Sabato 22 novembre presso l'Auditorium Varrone si è svolta la “Festa del Ventennale” del Coro C.A.I. Rieti per celebrare i venti anni di attività.

E' stato l'evento clou, preceduto nei mesi scorsi da tre appuntamenti e al quale seguirà venerdì 12 dicembre il “Concerto solidale” che chiuderà le celebrazioni.

Un pomeriggio in musica ma non solo, è stata infatti una “Festa” speciale che ha visto la partecipazione dei tanti che hanno fatto la storia del Coro.

Il Coro ha proposto, in apertura e in chiusura dell'evento, brani del repertorio di montagna, popolare e degli Alpini, allietando i tanti convenuti che con la loro presenza hanno dimostrato affetto e riconoscenza al Coro.

Il primo brano, Signore delle cime, è stato dedicato al ricordo affettuoso di quei Coristi che nel frattempo ci hanno lasciato, ma che sicuramente sono ancora presenti nella mente di chi ha avuto modo di condividere con loro momenti “canori” indimenticabili.

Dopo la proiezione del video iniziale, montato con foto e immagini del passato e dopo l'esibizione del Coro, sono iniziati gli interventi di coloro che hanno fatto la storia del Coro: Maestri-Direttori, Presidenti e vari Coristi.

Hanno portato il loro saluto, la loro testimonianza e i loro ricordi, a cominciare da “Nuna” ideatrice del Coro, che hanno fatto tornare la memoria indietro nel tempo e hanno contribuito a far conoscere meglio la storia del Coro.

Anche il presidente della Sezione del C.A.I. di Rieti, Giuseppe Quadrucchio, ha portato il saluto suo e della sezione, esprimendo, anche attraverso la consegna di un “Diploma”,

riconoscenza al Coro e a coloro che lavorano per assicurarne la continuità, sottolineando anche l'importanza che il Coro riveste per la Sezione e per il territorio.

È stato presentato il primo CD, contenente una raccolta di brani interpretati dal Coro C.A.I. e al quale è stato dato il nome “Le mie valli”, realizzato in occasione dei festeggiamenti per il Ventennale.

Ha concluso gli interventi il Presidente ARCL Alvaro Vatri, spaziando, con competenza e passione, dalla coralità Laziale a quella Italiana e Internazionale ma con particolare attenzione a quella locale e specificamente del Coro CAI, ringraziandolo anche per aver riportato nel 2009 la presenza dell'ARCL nella provincia di Rieti da dove mancava da vari anni.

Un momento importante è stato poi quello della consegna degli “Attestati di merito”, a Coristi, Maestri-Direttori e Presidenti, per l'impegno profuso in favore del Coro e che del Coro hanno fatto la storia.

La serata si è conclusa con l'esibizione del Coro, al quale si sono aggiunti

i tanti Ex Coristi presenti in sala per interpretare insieme il brano finale "Quel mazzolin di fiori".

Grande festa, con "Storia, Immagini, Musica, Aneddoti, Ospiti, Personaggi, Testimonianze, Riconoscimenti", che ha anche permesso di conoscere meglio il Coro e lasciato un segno ed un piacevole ricordo ai tanti presenti.

Al presidente attuale del Coro, Enrico Vicentini, l'onore e la soddisfazione di aver coordinato l'organizzazione della serata e il susseguirsi frenetico dei vari eventi all'interno della manifestazione. Un ringraziamento va ad Istituzioni, Associazioni e in generale a tutti quelli che con il loro sostegno hanno reso possibile la realizzazione di questa importante e significativa "Festa del ventennale".

Auguri di lunga vita e di sempre maggiori successi al Coro C.A.I. Rieti.



Progetto CoroLab

Coro Lab è un Progetto APS della durata di un anno che persegue l'obiettivo di diffondere il canto corale, principio cardine di socializzazione e crescita personale, tra bambini, adolescenti e giovani.

Progetto ideato e organizzato da Feniarco, in collaborazione con le Associazioni Regionali.

Direttore artistico: Carlo Pavese

Responsabile del progetto: Marco Fornasier
Roma

Questo percorso di Coro Lab si rivolge prevalentemente a direttori, insegnanti e musicisti che vogliano approfondire e affinare la preparazione nella creazione e maturazione di un coro di voci bianche o giovanili.

SEDE

Roma, luogo da definire

DATE

17-18 gennaio 2015

14-15 febbraio 2015

28-29 marzo 2015

ORARI

sabato dalle 10.30 alle 19.00

domenica dalle 9.00 alle 17.30

APPUNTAMENTO FINALE

ultimo appuntamento per tutti con 2 opzioni di scelta a Montecatini Terme (Pt): 9-11 aprile 2015 (scuole elementari e medie) OPPURE 16-18 aprile 2015 (scuole superiori)

DOCENTI E MATERIE DI STUDIO (aggiornamento al 31 ottobre 2014... work in progress!)

Lorenzo Donati *Tecnica della direzione*
Arrangiamento corale

Davide Benetti, Luigi Leo, Carlo Pavese *altri aspetti della direzione corale*

Marcella Polidori *Vocalità infantile*

Paolo Zaltron *Il genere "Musical"*

Silvana Noschese *Repertorio multi-etnico*

Dario Piumatti *Body percussion*

Diego Ceruti *Beat Boxing e uso delle tecnologie*

Fabio De Angelis *Esperienze e repertori corali*

Altre materie del corso saranno warm up, vocalità giovanile, alfabetizzazione musicale e verranno coinvolti altri docenti di cui sarà reso noto a breve il nominativo.

Durante alcuni momenti del corso saranno a disposizione dei cori laboratorio di voci bianche e giovanili, per mettere in pratica subito le nozioni apprese!

CONTINUE A SEGUIRCI, IL PROGRAMMA È IN COSTANTE AGGIORNAMENTO.



Costi e iscrizione

Per iscriversi è necessario compilare il form online disponibile sul nostro sito

<http://form.jotformeu.com/form/43034795174357>

L'attività prevede la possibilità di una partecipazione attiva (max 25 persone), che include il coinvolgimento in alcune attività pratiche, o in qualità di uditore (max 15 persone).

Il costo del corso è di € 100 (sia partecipazione attiva che come uditore) e comprende le attività dei tre weekend presso la sede principale e all'attività di uno dei due appuntamenti a Montecatini Terme. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'iscrizione a

Feniarco

presso Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

IBAN IT 90 U 06340 65010 07404232339S

Feniarco è un ente accreditato dal MIUR tra i soggetti che offrono formazione per il personale della scuola.

Carissimi,

il progetto CORO LAB (progetto APS con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), di cui è stata data ampia illustrazione in occasione dell'assemblea di Roma, sta procedendo speditamente.

Uno dei filoni di Coro Lab è quello dedicato alla FORMAZIONE DEI FORMATORI e si rivolge prevalentemente a direttori, insegnanti e musicisti che vogliano approfondire e affinare la preparazione nella creazione e maturazione di un coro di voci bianche o giovanili. Le lezioni avranno luogo per tre fine settimana in una sede principale (una volta al mese a partire da gennaio) e si concluderanno a Montecatini Terme, in occasione del Festival di Primavera.

Vi ricordiamo le date individuate per le 4 sedi principali (scelte per andare incontro il più possibile alle esigenze dei possibili fruitori, coprendo il più possibile il territorio nazionale).

Torino

10-11 gennaio 2015

7-8 febbraio 2015

7-8 marzo 2015

San Vito al Tagliamento (Pn)

17-18 gennaio 2015

14-15 febbraio 2015
28-29 marzo 2015

Roma

17-18 gennaio 2015
14-15 febbraio 2015
28-29 marzo 2015

Salerno

10-11 gennaio 2015
7-8 febbraio 2015
7-8 marzo 2015

Montecatini Terme (Pt)

ultimo appuntamento per tutti con 2 opzioni di scelta

9-12 aprile 2015 (scuole elementari e medie)
15-19 aprile 2015 (scuole superiori)

I docenti ad ora coinvolti sono molti, qui una lista parziale, in costante aggiornamento:

Alessandro Cadario (Salerno, Torino)

Lorenzo Donati (Roma, San Vito)

Roberta Paraninfo (Salerno, Torino)

Carlo Pavese (Roma, Salerno, San Vito)

Davide Benetti (Roma, Torino)

Diego Ceruti (Roma, Salerno, San Vito, Torino)

Mateja Černic (San Vito)

Fabio De Angelis (Roma)

Luigi Leo (Roma, Salerno, San Vito, Torino)

Denis Monte (San Vito, Salerno)

Michele Napolitano (San Vito, Torino)

Silvana Noschese (Roma, Salerno)

Dario Piumatti (Roma, Torino)

Marcella Polidori (Roma, Salerno, San Vito, Torino)

Luca Scaccabarozzi (Torino)

Matteo Valbusa (Salerno, San Vito)

Paolo Zaltron (Roma, Salerno, San Vito, Torino)

A breve verranno anche coinvolti alcuni cori laboratorio.

Le iscrizioni terminano il 30 novembre: diffondete questo messaggio tra i vostri associati perché è davvero un'occasione da non perdere. Tutte le informazioni sono sul sito della federazione, alla sezione progetti (http://www.feniarco.it/progetti/coro_lab). Il costo di partecipazione è di soli € 100 complessivi per tutti i quattro weekend.

Ci farebbe molto piacere che ci fossero almeno un paio di partecipanti da ciascuna regione.

Cori italiani a Pecs



Riceviamo dal presidente della Feniarco questa comunicazione

Cari amici,

come ben sapete dal 24 luglio al 2 agosto 2015 si terrà il

Festival Europa Cantat IX a Pécs (Ungheria), uno degli eventi più attesi della coralità europea che arriva tre anni dopo la splendida edizione di Torino.

In occasione dell'ultima assemblea, sentito anche il parere positivo del Consiglio di Presidenza, abbiamo concordato di incentivare la presenza di cori italiani con un sostegno complessivo di 20.000 Euro, risorse permettendo. Fatte le dovute valutazioni abbiamo ritenuto opportuno confermare la suddetta linea spendendo l'importo per metà nel 2014 e per metà nel 2015. In questi giorni manderemo una newsletter a tutti i cori associati per rinnovare l'invito di partecipazione a questa importante manifestazione.

La somma messa a disposizione verrà destinata a un numero massimo di 10-12 cori, auspicando di buona qualità, che parteciperanno al Festival frequentando uno degli atelier lunghi (da 4 a 8 giorni), proponendo altresì un concerto con il proprio repertorio (di prevalenza italiano) e con un numero minimo di 20 cantori. La richiesta di contributo deve essere presentata a Feniarco entro il 15 dicembre 2014, allegando il modulo di partecipazione online a certificazione dell'avvenuta iscrizione.

Entro il 10 gennaio 2015 verrà comunicato l'elenco dei cori che beneficeranno del contributo e il relativo importo.

La coralità giovanile del Lazio all'Expo 2015 di Milano

di Danilo Silveti
Segretario ARCL
e Delegato ARCL presso la Feniarco

L'Esposizione Universale (o semplicemente Expo) che, nonostante gli "incidenti di percorso" registrati nella fase iniziale del suo allestimento, avrà luogo a Milano tra il 1° maggio ed il 31 ottobre del prossimo anno, sarà un evento di rilevanza mondiale che vedrà la partecipazione del Governo italiano e della Regione Lombardia accanto alla Provincia, al Comune ed alla Camera di Commercio di Milano.

L'ente organizzatore (l'Expo 2015 S.p.A.) ha posto come tema centrale della manifestazione l'espressione "Nutrire il pianeta, energia per la vita", con particolare riferimento ai problemi planetari dell'alimentazione, della scarsità di cibo, dell'educazione alimentare, fino alle tematiche relative all'uso degli OGM.

Come nelle edizioni precedenti, anche l'esposizione di Milano sarà un'occasione unica per venire a contatto con la realtà, le tradizioni e le espressioni culturali dei paesi di tutti i continenti. Ma, accanto a quello del cibo, ci sarà anche un altro elemento essenziale per la vita di tutti i popoli, quello della cultura intesa come cibo per l'anima.

E proprio in questa direzione va l'iniziativa che la Federazione Mondiale della Musica Corale (IFCM) e la Feniarco, la federazione dei cori italiani, stanno allestendo e che accompagnerà l'Expo di Milano per tutta la sua durata.

Si tratta di una stagione concertistica dal titolo "Feeding Soul, Thanking for Food, ovvero «Nutrire l'anima, ringraziando per il cibo», realizzata con il supporto dell'Associazione corale Jubilate di Legnano che metterà a disposizione dell'evento la propria esperienza ultra ventennale acquisita attraverso l'organizzazione della Rassegna corale "La Fabbrica del Canto", giunta quest'anno alla sua XXIV edizione, che vede ogni anno nella cittadina lombarda la presenza dei migliori cori

giovanili di tutto il mondo.

Lo scorso 11 ottobre, in occasione dell'assemblea nazionale della Feniarco, tenutasi a Roma in concomitanza con la celebrazione conclusiva del trentennale della federazione, l'associazione musicale coro Jubilate di Legnano ed uno dei rappresentanti italiani della IFCM, hanno presentato un progetto rivolto a tutte le associazioni regionali dal titolo "Una grande vetrina della coralità giovanile italiana" da realizzare, con la direzione artistica della stessa Feniarco, presso il Padiglione Italia e per tutta la durata dell'Expo, nell'ambito dell'edizione speciale 2015 de "La fabbrica del canto" che verrà organizzata in concomitanza con il grande evento espositivo milanese.

Si tratterà dunque di una vera e propria passerella straordinaria della coralità giovanile italiana e di moltissimi altri paesi di tutti i continenti che, attraverso l'Expo, avrà una visibilità davvero mondiale.

In base al calendario già predisposto per l'occasione, alla nostra regione è stata assegnata la settimana che va da sabato 1 agosto a venerdì 7 agosto 2015. Sette giorni nel corso dei quali, uno o più formazioni corali giovanili del Lazio avranno l'occasione di mostrare il meglio di sé, nella prestigiosa sede del Padiglione Italia, ad un pubblico proveniente da ogni angolo del pianeta.

Le modalità di esibizione prevedono un intervento di dieci minuti al mattino durante l'alzabandiera, un piccolo concerto di venti minuti a mezzogiorno ed un concerto di almeno cinquanta minuti la sera.

Dal punto di vista pratico, l'organizzazione si farà carico delle spese di vitto e alloggio di tutti i cantori, dei loro trasferimenti in loco, della pubblicizzazione, della registrazione video dei concerti e degli ingressi gratuiti all'Expo per tutti i componenti del coro.

Da parte loro, i gruppi corali partecipanti dovranno provvedere in proprio alle spese di viaggio per Milano e ritorno e dovranno produrre un video di

presentazione del coro della durata complessiva di 3 minuti, una foto, un curriculum ed una proposta di repertorio per i concerti da sottoporre alla Direzione Artistica.

Si tratta dunque di un'occasione unica e forse irripetibile per mettere in evidenza la qualità della coralità scolastica e giovanile che, sempre più numerosa, si sta conquistando spazi di rilievo nel panorama corale anche della nostra regione. Il modo migliore per farlo è probabilmente quello di costituire un coro giovanile regionale del Lazio composto da cantori in età compresa tra i 18 e i 28 anni, individuati attraverso un'opportuna selezione delle voci ed affidati alla guida di uno o più direttori di provata esperienza e competenza. La formazione pur avendo l'obiettivo primario della partecipazione all'Expo 2015, potrebbe avere anche una durata annuale o pluriennale per affrontare anche altri appuntamenti artistici di rilievo in ambito regionale e nazionale.

A questo proposito sarà senz'altro opportuna un'attenta valutazione nel merito da parte del Consiglio Direttivo e della Commissione Artistica dell'ARCL al fine di elaborare quanto prima una specifica proposta operativa che consenta di definire in dettaglio ogni singolo aspetto di questo progetto che può sembrare forse ambizioso ma che rappresenta oggettivamente un'opportunità di grandissimo interesse per la nostra coralità giovanile.

The World Choral Day



Un appuntamento corale internazionale per celebrare i valori della solidarietà, della pace e della comprensione!

In vent'anni, sono migliaia i cori che hanno partecipato e si sono uniti simbolicamente per festeggiare il World Choral Day (giornata mondiale del canto corale) organizzata da IFCM (federazione internazionale per la musica corale) durante la seconda domenica del mese di dicembre e nei giorni precedenti o successivi. Milioni di cantori in ogni angolo del mondo vengono coinvolti in concerti, festival, sing-along, seminari corali e altri eventi legati a questa giornata speciale.

Quest'anno condividi anche tu la tua passione per la musica corale: bastano 5 minuti per aggiungere il proprio evento nell'elenco dei festeggiamenti per il World Choral Day.

Tutte le informazioni e il formulario da compilare su

www.worldchoralday.org- <http://www.worldchoralday.org/events/subscription>

Il World Choral Day è il 7 dicembre 2014, ma i festeggiamenti durano tutto il mese: potrete includere tutti gli eventi che si tengono a dicembre!

Il 2014 è l'anno dedicato all'integrazione... vuoi unirti anche tu?

Vai sul sito www.worldchoralday.org e iscriviti il tuo concerto, con tutte le informazioni (luogo,

ora, nome del coro e numero di cantori coinvolti). In questo modo condividerete le informazioni riguardanti il vostro evento con il mondo corale e sarete parte dell'iniziativa! Potrete scaricare, dallo stesso sito, il logo del World Choral Day da inserire nelle vostre iniziative facenti parte del progetto!

5 minuti per iscrivervi ed essere protagonisti di una giornata mondiale con tanti altri cori

(Il World Choral Day nasce per iniziativa di **Alberto Grau**, durante la vicepresidenza latino-americana di IFCM. Fu proposto e approvato dall'Assemblea Generale di IFCM tenutasi a Helsinki nel mese di agosto del 1990, nell'ambito del 2° Simposio Mondiale sulla Musica Corale)